



COMUNE DI GERMAGNANO

CITTA' METROPOLITANA di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

OGGETTO:

Tassa dei rifiuti - approvazione piano economico finanziario e tariffe 2025

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore diciannove e minuti quaranta nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MANTINI dott.ssa Mirella	Sì
2. ALICASTRO Francesco	Sì
3. MARRA dott. Giorgio	Sì
4. RENALDO Maria Giuseppina	Sì
5. NICOLA Maria Federica	Sì
6. ROSSI Massimiliano	Sì
7. SAVANT Antonella	Sì
8. MIELE Sara	Sì
9. AIROLA Francesco	Sì
10. TOGLIATTO Bruno	Sì
11. ROSSATTO Mario	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assume la Presidenza il Sig. MANTINI dott.ssa Mirella - Sindaco

Assiste la seduta il Segretario Comunale Sig. DI MONTE Pietrantonio che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione il Vicesindaco Alicastro;

Premesso che:

- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, l’Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinte componenti: IMU, TASI e TARI;
- l’art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27/12/2019 ha soppresso la IUC per le componenti IMU e TASI mantenendo in vigore le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella citata Legge di stabilità 2014, commi 641-668;

Preso atto che:

- l’art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 ha assegnato all’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambienti (ARERA), tra l’altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del “chi inquina paga”;
- ARERA, con propria deliberazione n. 363/2021 del 3/8/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022/2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2) da applicarsi per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Richiamato l’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all’ARERA il compito di approvare il predetto Piano finanziario dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui è inserito il Comune di Germagnano non è presente e operante l’Ente di governo dell’ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Consorzio di Area Vasta - Consorzio Intercomunale di Servizi per l’Ambiente (CISA);

Dato atto che con nota prot. 972 del 18.03.2025 il CISA ha trasmesso la scheda informale del Piano Economico Finanziario della gestione rifiuti per l’anno 2025 pari a €. 167.131,00, ancora da approvare dal CdA del Consorzio stesso ma ritenuto verosimilmente attendibile ai fini dell’adozione del presente atto;

Considerato che l’ammontare dei costi da considerare ai fini del calcolo delle tariffe per l’anno 2025 ammonta a €. 166.475,00, al netto del contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’art. 33 bis del D.L. 248/07 stimato in €. 656,33 come da ultimo trasferimento effettuato dallo stesso e riferito all’annualità 2024;

Ravvisata la volontà di determinare, anche per l’anno 2025, in modo più flessibile le tariffe della tassa sui rifiuti TARI per le categorie non domestiche bar e ristoranti abbattendo i coefficienti previsti dal citato DPR 158/1999 in modo da applicare una tariffa ragionevolmente proporzionata al contesto territoriale e turistico nel quale tali attività risultano inserite;

Dato atto che, in ottemperanza alla normativa vigente sopra richiamata, si rende ora necessario procedere all’approvazione delle tariffe TARI 2025 in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani trasmesso dal CISA in data 18.3.2025 al prot. n. 972 pur se in maniera informale in attesa della sua approvazione definitiva da parte del Consiglio di amministrazione dello stesso;

Vista la deliberazione ARERA N. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” che ha stabilito che dall’anno 2024 dovranno essere applicate le

disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza come segue:

- €. 0,10 euro/utenza per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- €. 1,50 euro/utenza per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi

dando atto che tali voci non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni nella L. 15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Richiamato l'art. 13 del vigente Regolamento sull'applicazione della Tassa Rifiuti che stabilisce che il versamento del tributo comunale per l'anno di riferimento è determinato annualmente dal Comune in fase di approvazione del piano finanziario e delle tariffe conseguenti e prevede la riscossione in tre rate annuali con possibilità di pagamento in unica soluzione entro la scadenza della seconda rata.

Ritenuto di riscuotere il tributo alle seguenti scadenze, salvo imprevisti:

- 1° rata 16 luglio
- 2° rata 16 settembre
- 3° rata 17 novembre
- Unica rata 16 settembre;

Il Sindaco chiede se ci sono interventi.

Interviene il Consigliere Airola chiedendo informazioni sul cassone del verde.

L'Assessore Alicastro risponde che verrà ripristinato

Non essendoci altri interventi, il Sindaco pone la proposta in votazione.

Con votazione resa nelle forme di legge che dà il seguente risultato:

Presenti n. 11

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

DELIBERA

1. di approvare il piano economico finanziario 2025 pari a €. 166.475,00, ai fini dell'adozione delle tariffe TARI per l'anno 2025, come da prospetto trasmesso dal CISA con nota acclarata al protocollo n. 972 del 18.03.2025, al netto del contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/07 stimato in €. 656,33 come da ultimo trasferimento effettuato dallo stesso e riferito all'annualità 2024;
2. di adottare per l'anno 2025 le tariffe per l'applicazione della Tassa Rifiuti – TARI come da allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere aggiunto il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino nella misura del 5%;
4. di dare atto inoltre che, anche per l'anno in corso dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate come segue che non confluiranno tra le entrate dell'ente:

-€. 0,10 euro/utenza per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;

- €. 1,50 euro/utenza per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi

5. di prendere atto che la TARI 2025 verrà riscossa in 3 rate aventi scadenza 16 luglio 2025, 16 settembre 2025, 17 novembre 2025 o unica rata entro il 16 settembre 2025
6. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D: Lgs. 360/98.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
MANTINI dott.ssa Mirella

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
DI MONTE Pietrantonio

TARIFE TARI 2025

(all. 1)

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,60183	0,50554	1,00	285,58167	0,30020	85,73162
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,60183	0,58979	1,40	285,58167	0,30020	120,02426
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,60183	0,64998	1,80	285,58167	0,30020	154,31691
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,60183	0,69812	2,20	285,58167	0,30020	188,60956
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,60183	0,74627	2,90	285,58167	0,30020	248,62169
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,60183	0,78238	3,40	285,58167	0,30020	291,48750

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,42176	0,13496	2,60	0,28507	0,74118
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,42176	0,28258	5,51	0,28507	1,57074
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,42176	0,16027	3,11	0,28507	0,88657
104-Esposizioni, autosaloni	0,73	0,42176	0,30788	2,50	0,28507	0,71268
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,42176	0,45128	8,79	0,28507	2,50577
106-Alberghi senza ristorante	1,20	0,42176	0,50611	9,00	0,28507	2,56563
107-Case di cura e riposo	0,95	0,42176	0,40067	7,82	0,28507	2,22925
108-Uffici, agenzie	1,00	0,42176	0,42176	8,21	0,28507	2,34042
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,42176	0,23197	4,50	0,28507	1,28282
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,42176	0,36693	7,11	0,28507	2,02685
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,42176	0,45128	8,80	0,28507	2,50862
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,42176	0,30367	5,90	0,28507	1,68191
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,42176	0,38802	7,55	0,28507	2,15228
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,42176	0,38380	7,50	0,28507	2,13803
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,42176	0,23197	4,30	0,28507	1,22580
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,45	0,42176	0,61155	11,90	0,28507	3,39233
117-Bar, caffè, pasticceria	1,09	0,42176	0,45972	8,95	0,28507	2,55138
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,42176	0,74230	14,43	0,28507	4,11356
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,64	0,42176	0,69169	13,59	0,28507	3,87410
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,42176	2,55587	49,72	0,28507	14,17368
121-Discoteche, night club	1,04	0,42176	0,43863	8,56	0,28507	2,44020
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	2,18	0,42176	0,91944	15,80	0,28507	4,50411
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	7,00	0,42176	2,95232	113,5 6	0,28507	32,37255
135-Utenze giornaliere: Banchi di mercato salumi e formaggi	13,84	0,42176	5,83716	74,80	0,28507	21,32324